UNIONE EUROPEA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo "L. Capuana"

Piazza Martiri d'Ungheria, 4 - Tel. 0932 1914089 - C.F. 80005770880

97010 - G I A R R A T A N A (RG)

email: rgic80100c@istruzione.it – pec: rgic80100c@pec.istruzione.it - sito web: www.iccapuana.edu.it

Codice Univoco D'Ufficio: **UF4QL7**

ISTITUTO COMPRENSIVO - "LUIGI CAPUANA"-GIARRATANA
Prot. 0004845 del 14/07/2026
VI-2 (Uscita)

All' Albo On Line
Al sito web sez. Amm. Trasparente
Agli atti

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE N. 24 PER ACQUISTO MATERIALE DIDATTICO.- Affidamento diretto tramite T.D. su MePa ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. L.gs 36/2023 - Importo contrattuale € **2.797,00** IVA esclusa.
CIG: BC62C5BBA9

A03/01 "FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE" - E.F. 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RILEVATA l'esigenza e la necessità di affidare la fornitura di materiale didattico, per un importo di € 2.797,00 IVA esclusa per garantire piena operatività all'attività didattica relativa all'a.s. 2026/2027 e perseguire pertanto il fine dell'interesse pubblico;

VISTE le richieste dei docenti riguardanti l'acquisto del materiale di cui trattasi;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»,recepito dalla Regione Sicilia con D.A.7753/2018;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il proprio il Regolamento d'Istituto per l'Attività Negoziale ai sensi dell'articolo 45 comma2 lettera a del Decreto 28 agosto 2018 n. 129, recepito dal Decreto della Regione Siciliana, n.7753 del 28 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n.36 del 30/01/2024 - Verbale n.8;

VISTO il P.A. dell'E.F. 2026, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/01/2026 con delibera n. 9, giusto verbale n. 2;

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-28, elaborato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 16/12/2025;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il Dlgs n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito

atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

TENUTO CONTO delle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) dal 1 gennaio 2024, in particolare:

Delibera anac n. 261 del 30 giugno 2023 relativa all'Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale"
Delibera n. 262 del 20 giugno 2023 relativa all'Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo
31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale
Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 relativa all'Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo
2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»
Delibera n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n.601 del 19 dicembre 2023, che ha individuato gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del codice
Comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione adottato **con Delibera n. 582** del 13 dicembre 2023 da ANAC d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con il quale sono state fornite indicazioni per il periodo transitorio fino alla piena applicazione della disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal 1° gennaio 2024 dal nuovo Codice e riferita a tutte le procedure di affidamento
Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto "modificazione ed integrazione della **Delibera n. 264** del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33"
Comunicato del Presidente del 10-01-2024 Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO **il vademecum** informativo per gli affidamenti diretti dell'ANAC del 30/07/2024;

DATO ATTO della non esistenza, alla data odierna, di Convenzioni Consip attive per i servizi oggetto della presente;

DATO ATTO che, alla data odierna, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che, per l'acquisto del materiale di cui trattasi, con le previste procedure del Regolamento d'Istituto per le attività negoziali, è stata svolta un'indagine informale conoscitiva di mercato, tramite confronto di cataloghi, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, a cui richiedere trattativa diretta su MePa;

CONSIDERATO che la predetta indagine ha consentito di individuare la Ditta GRUPPO GIODICART SRL Strada provinciale 130 Trani-Andria Km 0,900, 76125 TRANI (BT), cod. fisc. e partita IVA 04715400729;

CONSIDERATO, pertanto, che è stata inoltrata, all'operatore economico **sopra citato,** proposta di negoziazione **NG6458070 del 10-07-2026**, assunta al prot. 4813 del 10/07/2026, per l'acquisto di materiale didattico per l'avvio del nuovo anno scolastico per garantire piena operatività all'attività didattica;

VISTA l'offerta della **Ditta GRUPPO GIODICART SRL Strada provinciale 130 Trani-Andria Km 0,900, 76125 TRANI (BT), cod. fisc. e partita IVA 04715400729,** assunta al prot. n. 4829 del 13/07/2026 pari ad un complessivo importo di € **2.797,00 IVA esclusa, € 615,34 IVA, totale complessivo € 3.412,34**, che risponde in pieno alle esigenze della scuola;

DATO ATTO che l'O.E. **Gruppo Giodicart srl** è presente sul MEPA e che l'istituto scolastico intende affidare il contratto in oggetto all'O.E. sopra citato in quanto:

- l'offerta è rispondente alle esigenze della scuola;
- il costo è ritenuto congruo;
- Ditta affidabile e affermata che garantisce una fornitura veloce;
- tenuto conto altresì del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali: fornitura effettuata puntualmente, con rispetto dei tempi, dei costi e di tutte le condizioni contrattuali;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'espletamento dell'attività didattica;

VISTO l'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 36/2023 il quale stabilisce, per le procedure sottosoglia, il principio secondo cui gli affidamenti avvengono "nel rispetto del principio di rotazione";

RITENUTO di prevedere una durata contrattuale pari a 30 giorni dalla stipula della T.D.;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, e art. 117 comma 14 del d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della competitività del prezzo praticato e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura di beni non si prevedono rischi da interferenze ai fini del DUVRI, per cui gli oneri per la sicurezza sono pari a "0";

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) per cui si è proceduto a richiedere il CIG **BC62C5BBA9**;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*"

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, Dott.ssa Claudia Terranova, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

ACCERTATA la copertura finanziaria all'aggregato A03/01 "Funzionamento Didattico Generale" dell'E.F. 2026;

RITENUTO di garantire il principio di trasparenza e pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio online e al sito web sez. Amministrazione Trasparente della scuola;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **di autorizzare**, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto come segue:

  OGGETTO: fornitura materiale didattico per l'a.s. 2026/2027 (come da elenchi allegati);

  FORNITORE: Ditta **GRUPPO GIODICART SRL** Strada provinciale 130 Trani-Andria Km 0,900, 76125 TRANI (BT), cod. fisc. e partita IVA 04715400729;

  DURATA: giorni 30 a partire dalla data della stipula sul MePa;

  PAGAMENTO: bonifico su c/c dedicato dopo regolare fornitura, dietro presentazione di fattura elettronica, a seguito di verifica di regolarità contributiva e assunzione degli obblighi di tracciabilità, con verifica dell'esatta corrispondenza tra gli obblighi assunti e quanto effettivamente agli atti dell'Istituzione scolastica, previo accertamento del diritto dei creditori, come previsto dall'articolo 16 del D.A. 7753/2018;

  IMPEGNO DI SPESA: Attività A03/01 "Funzionamento Amministrativo Generale" dell'E.F. 2026 **€ 2.797,00 IVA esclusa, € 615,34 IVA, totale complessivo € 3.412,34**;

di nominare il Dirigente Scolastico

- Responsabile unico del progetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 comma 1 del Dlgs n. 36/2023;
- Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114 commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023

- di assicurare la trasmissione dei dati, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo online;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" di questa istituzione scolastica, sezione bandi di gara e contratti - atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura, il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP;

Trattamento dei dati

I dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 - e del Regolamento Europeo 2016/679.
Più specificatamente, in linea con quanto previsto dall'art.13 del sopracitato Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nella informativa pubblicata nel sito WEB dell'Istituto www.iccapuana.edu.it alla sezione "Privacy Policy".

L'interessato può esercitare i propri diritti; si precisa che i dati personali forniti saranno altresì comunicati per le finalità connesse a eventuali rendicontazioni, a pubblicizzazione dell'evento e pubblicazione dei dati ai sensi del D.L.vo 33/2013. Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto provvederà a produrne una specifica. Inoltre, nei casi in cui, in funzione delle finalità del trattamento, fosse necessario un esplicito consenso, l'Istituto si premunirà a raccoglierlo prima di effettuare qualsiasi trattamento. In questi casi un eventuale rifiuto, o il ritiro di un precedente consenso, produrrà le conseguenze descritte nell'informativa.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la Ditta NetSense S.r.l. (con sede legale a Tremestieri Etneo, 95030 (CT) in via Novaluce 38, PIVA: 04253850871, mail:info@netsenseweb.com pec: netsense@pec.it, sito web http://www.netsenseweb.com.

Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 n° 33, è il Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico reggente
Dott.ssa Claudia Terranova
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii